



AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA

DELIBERAZIONE DELLA DIRETTRICE GENERALE

OGGETTO:

L'Estensore:

Proposta N. Del

Allegati:

Numero imputazione spesa Imputazioni di spesa

Data imputazione spesa

Si autorizza l'imputazione della spesa sul conto e l'esercizio indicati entro il limite del budget annuale assegnato al centro di costo richiedente.

Nulla osta, in quanto conforme alle norme di contabilità.
Il Direttore Area Economica Finanziaria

Parere

Il Direttore
Amministrativo

La Direttrice
Generale

Dott.ssa Maria Grazia Furnari

Parere

Il Direttore
Sanitario

La Direttrice Generale dell'AOUP "Paolo Giaccone" di Palermo, Dott.ssa Maria Grazia Furnari, nominata con D.P. n.324 serv.1°/S.G. del 21 giugno 2024 e assistita dal segretario verbalizzante adotta la seguente delibera sulla base della proposta di seguito riportata.

Il Segretario verbalizzante

IL DIRETTORE DELL'UOC AFFARI GENERALI

Dott.ssa Silvia Salerno

PREMESSO CHE:

per attività libero-professionale intramuraria (ALPI), così come normata e definita dall'art. 9 del D.Lgs. n. 502/92; si intende l'attività che la dirigenza del ruolo sanitario medica e non medica, individualmente o in équipe, esercita fuori dell'orario di lavoro, in favore e su libera scelta dell'assistito pagante, ad integrazione e supporto dell'attività istituzionalmente dovuta. L'Alpi viene esercita in strutture ambulatoriali interne o esterne all'Azienda sanitaria, pubbliche o private non accreditate, con le quali l'Azienda stipula apposita convenzione. Sono comprese anche le attività di diagnostica strumentale e di laboratorio, di day hospital, di day surgery e di ricovero, nonché le prestazioni farmaceutiche ad esso collegate, sia nelle strutture ospedaliere che territoriali, con oneri a carico dell'assistito, di assicurazioni o dei fondi integrativi del SSN;

con il Decreto del Ministero della Sanità del 28/02/1997, successivamente aggiornato al 13/01/2006 nonché con la Circolare esplicativa del predetto Decreto del Ministero della Sanità, emanata il 24/04/1997, si disciplina l'attività libero professionale del personale medico e delle altre professionalità della dirigenza del ruolo sanitario del Servizio Sanitario Nazionale, definendo le modalità per il controllo del rispetto delle disposizioni sull'incompatibilità, nonché i consulti e le consulenze;

con il Decreto del Ministero della Sanità del 31.07.1997 vengono disciplinate le *"Linee guida dell'organizzazione dell'attività libero-professionale intramuraria per gli effetti riguardanti il personale universitario"*;

con il D.P.C.M. del 27 marzo 2000 "Atto di indirizzo e coordinamento concernente l'attività libero-professionale del personale della dirigenza sanitaria del Servizio Sanitario Nazionale" vengono fissati i criteri e le iniziative che i Direttori Generali delle Aziende del S.S.N. sono tenuti ad assumere per il reperimento degli spazi da destinare allo svolgimento dell'A.L.P.I., nonché i criteri direttivi atti a garantire la progressiva riduzione delle liste di attesa;

con la Legge n. 120 del 3 agosto 2007 vengono emanate *"Disposizioni in materia di attività libero-professionale intramuraria e altre norme in materia sanitaria"*;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 marzo 2011 letto in combinato disposto con l'articolo 1, comma 2, secondo periodo, della legge 3 agosto 2007, n. 120 di cui sopra si prevede che *"l'ulteriore proroga dei termini in materia di attività libero-professionale, è determinata dalla necessità di portare a compimento tutte le iniziative relative alle modalità di esercizio dell'attività libero -professionale intramuraria, poste a carico delle Regioni e Province autonome, anche a seguito dell'Accordo Stato – Regioni del 18 novembre 2010"*;

VISTI il D.L. del 29 dicembre 2011 n. 216 e D.L. del 28 giugno 2012 n. 89 e succ. mod. ed integ. che hanno previsto una proroga dei termini previsti da disposizioni legislative al fine di garantire l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa;

VISTA la rimodulazione delle “Linee di indirizzo regionali per l’attività libero professionale” approvata dal Decreto Assessoriale n. 337/2014 della Regione Siciliana Assessorato della Salute Dipartimento per la Pianificazione Strategica che hanno sostituito le precedenti (D.A. n.1730 del 04/09/2012);

RICHIAMATE:

la deliberazione n. 142 del 24.02.2016 con la quale viene adottato da questa Azienda il vigente regolamento dell’attività libero professionale intramuraria;

la deliberazione 615 del 31.05.2024 con la quale è stata rimodulata la composizione del Nucleo Ispettivo Aziendale;

la deliberazione n. 1347 del 06.10.2023 con la quale viene rimodulata l’odierna composizione della Commissione Paritetica in ambito aziendale, prevista ai sensi dell’art. 5 lettera h del D.P.C.M. 27 marzo 2000 soprarichiamato.

CONSIDERATO

che il dirigente medico Dott.ssa Lavinia Insalaco, matr. 55227, a rapporto esclusivo con l’AOUP, disciplina oncologia medica, in servizio presso l’U.O.C. di Oncologia Medica (cod. 64.02), con nota prot. 10623 del 17.02.2025 (**All.1**), ha chiesto di essere autorizzata all’espletamento dell’attività libero professionale intramuraria, in regime di ambulatoriale “interna” presso gli spazi dell’U.O.C. di afferenza, ed ha richiesto, altresì, la collaborazione del personale di supporto individuando quale collaboratore la Sig.ra Maria Favalaro matr. 260053.

che con la nota prot. 10623 già richiamata è stato trasmesso, altresì, il parere favorevole del Prof. Antonio Russo, *n.g.* di Direttore dell’U.O.C. di afferenza, allo svolgimento delle attività nonché l’attestazione del volume delle prestazioni garantite dalla professionista in parola in regime ordinario;

ACQUISITO il vincolante parere della Commissione Paritetica ALPI, che nella seduta del 19 febbraio 2025, il cui verbale è stato trasmesso alla Direzione Strategica in data 11.03.2025 con nota prot. 15839, esaminata la documentazione a corredo si è, all’unanimità, favorevolmente espressa, in merito alla concessione dell’autorizzazione allo svolgimento dell’attività libero-professionale in regime “interna” ed ha approvato il tariffario proposto.

PRESO ATTO:

che il professionista da autorizzarsi ha dichiarato di aver preso visione delle disposizioni contenute nel vigente Regolamento Aziendale in materia di attività libero-professionale intramuraria;

che l’istante si è impegnato inoltre a garantire:

che l’attività libero professionale sarà esercitata nella salvaguardia delle esigenze di servizio e dell’attività necessaria per i compiti istituzionali;

che il volume delle prestazioni effettuate in regime libero professionale non sarà prevalente rispetto a quello effettuato per compito istituzionale;

che le tariffe relative alle prestazioni in ALPI non sono inferiori alle tariffe previste, per la medesima prestazione, a titolo di partecipazione del cittadino alla spesa sanitaria;

che l’attività sarà svolta al di fuori dall’orario ordinario di servizio;

che saranno rispettate le procedure di accesso e di riscossione proventi in uso presso l'AOUP;

che qualsiasi variazione che ha valenza sull'attività libero professionale sarà comunicata agli uffici preposti, tempestivamente, e comunque, entro 5 giorni dall'evento.

PRECISATO:

che l'attività ALPI non comporterà alcun onere aggiuntivo a carico dell'AOUP di Palermo;

che l'attività oggetto della presente autorizzazione dovrà essere svolta nel rispetto delle disposizioni contenute:

nel D. Lgs. n. 39/2013 in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi da parte dei pubblici dipendenti;

nel "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e nel "Codice di Comportamento dell'AOUP di Palermo", adottato con deliberazione del Direttore Generale n. 09 del 13.01.2017.

RITENUTO

che quanto richiesto dal dirigente medico, con nota 10623 (già All.1), con istanza corredata dal tariffario delle prestazioni da erogare in regime ambulatoriale interna sia conforme a quanto previsto dal vigente regolamento ALPI;

altresì, per le motivazioni in premessa riportate, di poter autorizzare la Dott.ssa Lavinia Insalaco, matr. 55227, a rapporto esclusivo con l'AOUP, a svolgere l'attività ALPI in regime di ambulatoriale "interna" nei modi e nelle forme esplicitate nell'istanza presentata che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che verrà collaborato quale personale di supporto Sig.ra Maria Favalaro matr. 260053.

DATO ATTO che

il Direttore dell'UOC AFFARI GENERALI che propone il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata è conforme alla normativa che disciplina la materia trattata ed è, sia nella forma che nella sostanza, totalmente legittimo, veritiero e utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della L. 14 gennaio 1994 n. 20 e succ. modifiche ed integrazioni, e che lo stesso è stato predisposto nel rispetto della legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" nonché nell'osservanza dei contenuti del vigente Piano Aziendale della Prevenzione della Corruzione.

il Direttore dell'U.O.C. attesta, altresì, che gli atti citati e non allegati sono custoditi sia presso l'Area Affari Generali che presso l'Ufficio Atti Deliberativi.

per i motivi sopra esposti che qui si intendono integralmente ripetuti e trascritti:

PROPONE

di autorizzare il dirigente medico Dott.ssa Lavinia Insalaco, matr. 55227, a svolgere l'attività libero-professionale intramuraria in regime di ambulatoriale "interna" nei modi e nelle forme esplicitate nell'istanza presentata corredata dal tariffario delle prestazioni, che si allega in copia alla presente quale parte integrante e sostanziale. (All. n.1)

di prendere atto del parere favorevole espresso dalla Commissione Paritetica dell'AOUP nella seduta del 19.02.2025.

di autorizzare la Sig.ra Maria Favalaro matr. 260053 alla collaborazione quale personale di supporto all'attività ambulatoriale "interna" della Dott.ssa Lavinia Insalaco.

di prendere atto altresì:

che la professionista da autorizzarsi ha dichiarato di aver preso visione delle disposizioni contenute nel vigente Regolamento Aziendale in materia di attività libero-professionale intramuraria;
che l'istante si è impegnato inoltre a garantire:

che l'attività libero professionale sarà esercitata nella salvaguardia delle esigenze di servizio e dell'attività necessaria per i compiti istituzionali;

che il volume delle prestazioni effettuate in regime libero professionale non sarà prevalente rispetto a quello effettuato per compito istituzionale;

che le tariffe relative alle prestazioni in ALPI non sono inferiori alle tariffe previste, per la medesima prestazione, a titolo di partecipazione del cittadino alla spesa sanitaria;

che l'attività sarà svolta al di fuori dall'orario ordinario di servizio;

che saranno rispettate le procedure di accesso e di riscossione proventi in uso presso l'AOUP;

che qualsiasi variazione che ha valenza sull'attività libero professionale sarà comunicata agli uffici preposti, tempestivamente, e comunque entro 5 giorni dall'evento.

di precisare:

che l'attività ALPI non comporterà alcun onere aggiuntivo a carico dell'AOUP di Palermo;

che l'attività oggetto della presente autorizzazione dovrà essere svolta nel rispetto delle disposizioni contenute:

nel D. Lgs. n. 39/2013 in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi da parte dei pubblici dipendenti;

nel "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e nel "Codice di Comportamento dell'AOUP di Palermo", adottato con deliberazione del Direttore Generale n. 09 del 13.01.2017;

di trasmettere la presente deliberazione al dirigente medico Dott.ssa Lavinia Insalaco, al Resp.le U.O.C di Oncologia Medica, al Direttore U.O.C. Risorse Umane, al Direttore dell'Area Economico-Finanziario e Patrimoniale, all'Ufficio A.L.P.I., al Responsabile dei Sistemi Informativi Aziendali, al CUP Aziendale, al Responsabile del Servizio della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, per quanto di rispettiva competenza;

di dare atto che il Direttore dell'U.O.C. attesta, altresì, che gli atti citati e non allegati sono custoditi sia presso l'Area Affari Generali che presso l'Ufficio Atti Deliberativi.

per i motivi citati in premessa che qui si intendono integralmente ripetuti e trascritti.

La Direttrice Generale

Vista la proposta di deliberazione che precede, e che s'intende qui di seguito riportata e trascritta;

Visto il parere favorevole espresso dal Direttore Amministrativo;

Visto il parere favorevole espresso dal Direttore Sanitario;

Ritenuto di condividerne il contenuto;

Assistito dal segretario verbalizzante;

DELIBERA

di approvare la superiore proposta, che qui si intende integralmente riportata e trascritta, per come sopra formulata dal Dirigente Responsabile della struttura proponente.